

## I borghi di Micciano e Libbiano e la foresta di Monterufoli



Borghi, ville, pievi e castelli

Fiumi e Torrenti




Foresta, flora e fauna

Geologia, miniere e minerali

Paesaggio agrario

## I borghi di Micciano e Libbiano e la foresta di Monterufoli



Tipo: In bicicletta - Gravel, In bicicletta - MTB | Difficoltà: TC |  740 m |  418 m |  31 km

Località di partenza e arrivo: -

Questo percorso ad anello, tutto su carrarecce e strade non trafficate, permette di visitare una parte importante della Riserva di Monterufoli-Caselli, la valle del Fosso Adio. Si scopre così un territorio incontaminato, in gran parte boscoso, con ampie viste verso la Valle del Trossa, le Colline Metallifere, il Volterrano e la Bassa Val di Cecina. Prima di partire un breve sentiero dietro l'antico cimitero consente di raggiungere uno sperone roccioso, molto caro agli abitanti e chiamato il "Pizzo di Micciano", da cui godere davvero di una straordinaria vista verso la Riserva.

La stradina, che si sviluppa ad anfiteatro intorno alla valle dell' Adio, per lunghi tratti è immersa nella foresta, che si alterna a zone con roccia affiorante di serpentina caratterizzata da straordinarie fioriture primaverili, come il tulipano montano, il narciso e diverse specie di orchidee. Vari punti panoramici permettono di osservare il volo di numerosi rapaci, poiana, biancone, pecchiaiolo e altri. Comune anche l'incontro con gli ungulati (cinghiale e capriolo), mammiferi (lupo, volpe, tasso, istrice), mustelidi e con un po' di fortuna anche del lupo e gatto selvatico.



Visualizza la mappa interattiva:  
<https://maps.valdicecinaoutdoor.it/>

Map data:  
© OpenStreetMap Contributors

Made by  
Webmapp.it

Ma le perle del tour sono i borghi medievali di Micciano e Libbiano, fondati in epoca remota, dalle cui sommità e dalle ripide stradine a tornanti che li raggiungono, si gode una vista eccezionale, dall'Appennino al mare. Dal percorso, con breve deviazione, si raggiunge la leggendaria Villa di Monterufoli, edificio di interesse storico e artistico noto come "villa delle cento stanze", villa signorile e nel medioevo piccolo castellare rurale sotto il controllo dei Vescovi di Volterra; rappresentava il centro ordinatore di una vasta tenuta e oggi è adibito a centro visite, struttura di accoglienza e polo didattico della Riserva.

## Punti di interesse



### 1. Il 'Pinzo' di Micciano

Emergenza naturalistica

Un breve sentiero non segnato, a fianco del cimitero, consente di raggiungere un punto panoramico sull'imponente rupe di Micciano detta localmente il "Pinzo"; simbolo paesaggistico di questi luoghi, la rupe impervia ed inaccessibile, domina la selvaggia valle dell'Adio e la Riserva Naturale di Monterufoli e consente di spaziare a 360° su tutta la Val di Cecina e su un ampissimo territorio.

*Valdicecina*  
*- OUTDOOR -*

### 2. Area Picnic, Micciano

Area Pic-Nic

*Valdicecina*  
*- OUTDOOR -*

### 3. Parcheggio, Micciano

Parcheggio

*Valdicecina*  
*- OUTDOOR -*

### 4. Punto di partenza, Parcheggio di Micciano

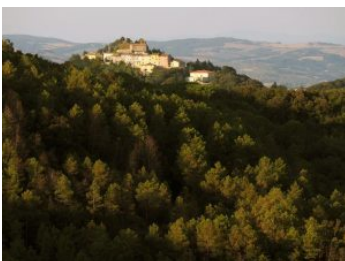
Parcheggio, Partenza-Arrivo, Partenza



### 5. Punto panoramico, gola tra Micciano e Libbiano

Punto Panoramico, Punto Panoramico

La gola fra Micciano e Libbiano



### 6. Punto panoramico verso Micciano

Punto Panoramico

Veduta di Micciano



## 7. Punto panoramico a ovest di Micciano

### Punto Panoramico

Il versante occidentale di Micciano



## 8. Monterufoli, Valle dell'Adio

### Punto Panoramico

Scopri di più sul torrente Adio...



## 9. La Riserva Naturale Monterufoli-Caselli

### Emergenza naturalistica

Siamo ad uno degli ingressi principali della Riserva di Monterufoli-Caselli che poi attraverseremo in alcuni suoi tratti spettacolari. Ci troviamo nel cuore delle Colline Metallifere nel territorio dei comuni di **Pomarance, Monteverdi M.mo e Montecatini Val di Cecina**. Per i suoi 4.828 ettari, per la continua copertura forestale e per la scarsa presenza dell'uomo, la riserva è oggi riconosciuta come una delle **zone wilderness più importanti della Toscana**, a livello europeo classificata anche **Zona di Protezione Speciale**. Leggi di più...



## 10. Cerrete di Capezzalla

### Emergenza naturalistica

La presenza di un suolo più profondo e fertile ed un'esposizione settentrionale dei versanti di Capezzalla ha favorito la presenza di un bel querceto a dominanza di cerro con buon sviluppo verticale ed una flora molto ricca, luogo ideale per una sosta e per godere del fresco di questo bosco.



## 11. Affioramenti di serpentine

### Geosito - archeologia mineraria

Si tratta di antichi fondali oceanici di circa 180 milioni di anni fa. Una roccia davvero ostile per le piante, arida, priva di calcio e ricca di metalli pesanti, ma proprio per questo ospita habitat importantissimi con una vegetazione arbustiva rada definita gariga, con specie erbacee che vivono esclusivamente a contatto con queste rocce e straordinarie fioriture primaverili.

*Valdicecina*  
**- OUTDOOR -**

## 12. Fonte delle celle

### Emergenza storico-culturale



### 13. Un raro bosco con il tasso

Aspetti selvicolturali, Paesaggio agrario

All'ombra dei lecci e di altre specie cresce vigoroso il tasso (*Taxus baccata*), conosciuto come albero della morte a causa di una sostanza tossica, la tassina, contenuta in tutte le parti della pianta ad eccezione della polpa del frutto. Le popolazioni di tasso di Monterufoli sono tra le più importanti in Italia e rappresentano una testimonianza della flora prima delle glaciazioni.



### 14. Area Picnic, Villa

Area Pic-Nic



### 15. La Villa di Monterufoli "delle cento stanze"

Emergenza storico-culturale

Su un antico insediamento medievale, già descritto intorno al 1100, la famiglia Maffei, a partire dal XVI secolo, fece costruire questa residenza signorile dove erano soliti ospitare illustri personaggi come il pittore Salvator Rosa. Leggi di più...



### 16. Area Picnic, Fonte di Monterufoli

Area picnic con accensione fuochi

*Valdicecina*  
- OUTDOOR -

### 17. Fonte di Monterufoli, acqua potabile

Acqua Potabile

*Valdicecina*  
- OUTDOOR -

### 18. Le aree aperte

Aspetti selvicolturali, Paesaggio agrario

Gli ex pascoli o ex coltivi sono habitat importanti per la conservazione della fauna e della flora. Particolarmente diffuse in queste aree le piante con spine o foglie pungenti e nei prati numerose orchidee selvatiche. Queste aree sono mantenute aperte attraverso periodici interventi che impediscono la loro evoluzione naturale verso il bosco.

**19. Punto panoramico: Foresta di Monterufoli**

Punto Panoramico



**20. Rimboschimenti conifere: pino d'Aleppo, marittimo e nero**

Aspetti selvicolturali, Paesaggio agrario

Risalgono agli anni '50 del secolo scorso con conifere di pino d'Aleppo, pino marittimo e pino nero. Hanno preso il posto degli ex coltivi o pascoli della vecchia tenuta di Monterufoli.



**21. Punto panoramico dalla Rocca di Libbiano**

Punto Panoramico

Dalla rocca di Libbiano



**22. Borgo medievale di Libbiano**

Emergenza storico-culturale

Libbiano è uno dei più piccoli borghi del comune di Pomarance, dall'affascinante struttura medievale. Insieme a Micciano e Serrazzano, anch'esse frazioni dello stesso comune, condivide una delle più importanti foreste della Regione: la Riserva Naturale di Monterufoli-Caselli. Il paese, come moltissimi della zona, trae origine da un antico castello, di cui oggi resta la sola rocca, posta, per ragioni di difesa, su uno sperone di roccia da cui si può godere di un bellissimo panorama. Leggi di più...

**23. Punto panoramico Val di Trossa**

Punto Panoramico



#### **24. Oratorio della Madonna del Carmine** Emergenza storico-culturale

Una breve diramazione prima di risalire a Micciano, consente di raggiungere questa suggestiva Pieve. Costruita probabilmente nel corso del XII o XIII secolo, ha subito molte trasformazioni. Un tempo era una grande chiesa a tre navate, con una facciata decorata a bande bianche e nere, adesso è invece ridotta ad una semplice chiesa ad una navata terminante con un grande abside. Leggi di più...



#### **25. Punto panoramico da Micciano** Punto Panoramico

Dalla sommità di Micciano



#### **26. Borgo medievale di Micciano** Emergenza storico-culturale

Micciano, frazione del Comune di Pomarance, circondato dalla Riserva Naturale di Monterufoli-Caselli, nasce come borgo collegato ad un antico Castello, oggi non più visibile: l'incastellamento è un tratto tipico di questo lembo di Toscana, a testimonianza della sua importanza nei secoli passati, come cerniera tra l'interno ed il mare. Strade e volte, piazze e scorci sono una finestra su una regione intatta e selvaggia, da scoprire e conoscere, in cui storia, arte e natura s'incontrano. Leggi di più...